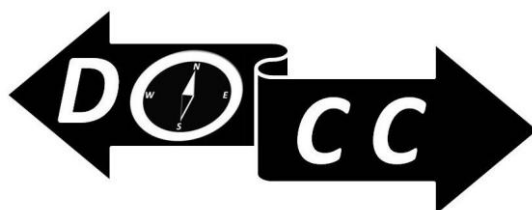


PIANO NAZIONALE DI ORIENTAMENTO
PROGETTO DOCC INTER-RETI (UD-GO-PN) DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
ANNO SCOLASTICO 2010/2011



DIDATTICA ORIENTANTE COMPETENZE IN CONTINUITÀ

PROVA D'INGRESSO SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO

ASSE DEI LINGUAGGI E STORICO-SOCIALE

SCUOLA

CLASSE

ALUNNO

DATA

LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Il referendum

Il 16 marzo 1946 viene emanato un decreto legge del governo De Gasperi che affida al popolo la decisione sulla *forma istituzionale dello Stato*. Nel giugno 1946 viene quindi indetto un *referendum* istituzionale a **suffragio universale** per la scelta fra **Monarchia** e **Repubblica**: per la seconda volta (la prima occasione erano state le elezioni amministrative del 1946) in Italia possono votare anche le donne di età superiore ai 21 anni.

La campagna elettorale

Nel corso della campagna elettorale i partiti di sinistra si schierano a favore della Repubblica, mentre liberali e monarchici appoggiano la Monarchia. La **Democrazia Cristiana**, benché in maggioranza favorevole alla Repubblica, per evitare che il suo elettorato del meridione passi ai partiti monarchici non prende posizione.

La scheda elettorale

La scheda elettorale propone al suo interno la scelta fra il simbolo della Repubblica con la donna turrita e quello della monarchia con lo stemma sabauda sormontato da una corona.



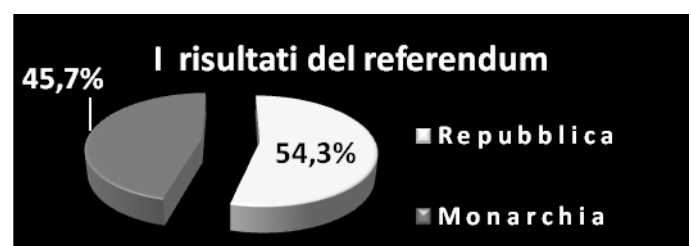
Una donna mostra la prima pagina del Corriere della Sera del 3 giugno 1946

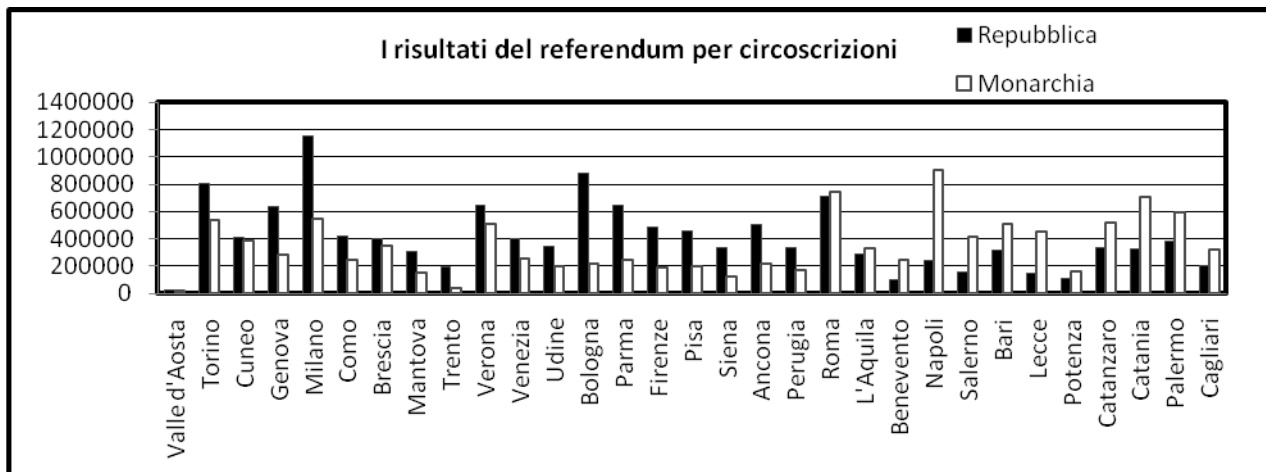
donna turrita: donna con una cinta muraria sul capo, allegoria dell'Italia presente all'epoca sui francobolli da quattro lire.



I risultati

Affluisce alle urne l'**89,1%** degli aventi diritto. Il risultato è inizialmente incerto, oscillante a seconda che i risultati arrivino dalle circoscrizioni del nord, in prevalenza repubblicano, o dal sud, in larga misura monarchico. Il 5 giugno il ministro Giuseppe Romita indice una conferenza stampa, durante la quale comunica i risultati.





Il proclama di Umberto II

Umberto II, divenuto re dopo l'abdicazione del padre Vittorio Emanuele III, ricorre contro i risultati delle elezioni ed abbandona l'Italia dopo aver denunciato con un proclama l'illegalità della propria deposizione.

... Italiani! Mentre il Paese, da poco uscito da una tragica guerra, vede le sue frontiere minacciate e la sua stessa unità in pericolo, io credo mio dovere fare quanto sta ancora in me perché altro dolore e altre lacrime siano risparmiate al popolo che ha già tanto sofferto. Confido che la Magistratura, le cui tradizioni di indipendenza e di libertà sono una delle glorie d'Italia, potrà dire la sua libera parola; ma, non volendo opporre la forza al sopruso, né rendermi complice dell'illegalità che il Governo ha commesso, lascio il suolo del mio Paese, nella speranza di scongiurare agli Italiani nuovi lutti e nuovi dolori. Compiendo questo sacrificio nel supremo interesse della Patria, sento il dovere, come Italiano e come Re, di elevare la mia protesta contro la violenza che si è compiuta; protesta nel nome della Corona e di tutto il popolo, entro e fuori i confini, che aveva il diritto di vedere il suo destino deciso nel rispetto della legge e in modo che venisse dissipato ogni dubbio e ogni sospetto ...

Roma, 13 giugno 1946

L'Assemblea Costituente

Gli esiti dell'elezione dei 556 componenti dell'Assemblea Costituente che, in rappresentanza del popolo, avrebbero elaborato la nuova Costituzione, furono per lo più favorevoli a quei partiti politici che avevano combattuto la dittatura e, in particolare nel corso della Resistenza, si erano riorganizzati assumendo un ruolo guida nella lotta armata contro il nazifascismo e nella transizione dallo Stato fascista al nuovo Stato.

Si trattava principalmente dei tre grandi partiti di massa che avrebbero caratterizzato anche la vita politica italiana nei decenni successivi all'entrata in vigore della Costituzione: la Democrazia Cristiana, che ebbe il 35,2% dei voti, il Partito Socialista di Unità Proletaria con il 20,8%, il Partito Comunista Italiano con il 19%.

Ad essi si aggiunsero alcune formazioni minori, tra le quali spiccavano l'Unione Democratica Nazionale (i liberali) con il 6,8%, il Partito Repubblicano Italiano con il 4,4%, il Partito d'Azione con 1,7%.

Infine, una modesta parte dell'elettorato italiano si esprime con un voto decisamente conservatore e rivolto al passato: il Fronte dell'Uomo Qualunque, che rappresentava un'ideologia di destra e retriva, ottenne il 5,3% dei voti; il Blocco Nazionale della libertà, che interpretava ancora i desideri dei nostalgici della Monarchia, conseguì il 2,8% dei suffragi.

La Repubblica

Il primo luglio 1946 Enrico de Nicola venne nominato capo provvisorio della Repubblica Italiana.

La Costituzione

Il 22 dicembre 1947 l'Assemblea Costituente approvò a larghissima maggioranza il testo definitivo della Costituzione che successivamente venne promulgato dal Capo provvisorio dello Stato ed entrò in vigore il primo gennaio 1948.

Birth of the Italian Republic

The birth of the Italian Republic is a key event in Italian contemporary history. Until 1946, Italy was officially a monarchy ruled by the House of Savoy (since the *Risorgimento*). In 1922 Benito Mussolini, enjoying the support of the monarchy, imposed fascism, eventually engaging Italy in World War II alongside Nazi Germany. After the war Italian people had to choose between having a monarchy or a republic. During the political campaign for the referendum there were a lot of incidents, especially in Northern Italy where there were strong conflicts among monarchists, republicans and post-fascists of the Italian Social Republic. On June 2nd the Italian people voted for the referendum. In the end, the republic won (12,717,928 vs 10,769,284). Enrico de Nicola became the provisional president until Luigi Einaudi was elected, on May 11th 1948.

Monarchists, however, claimed suspicions of election frauds that were never proved.

LETTURA DELLA PAGINA

1. Qual è l'argomento generale trattato in questo testo?
 - A La Repubblica Italiana
 - B La fine del fascismo
 - C La Costituzione italiana
 - D Il passaggio dalla monarchia alla repubblica in Italia
2. Nel complesso del testo è possibile individuare
 - A solo la percentuale dei voti a favore di monarchia e repubblica
 - B solo i valori assoluti dei voti a favore di monarchia e repubblica
 - C sia la percentuale che il valore assoluto dei voti
 - D solo la percentuale dei votanti
3. Tutte le immagini riportate nel testo fanno riferimento
 - A al referendum istituzionale
 - B alle elezioni dell'Assemblea Costituente
 - C sia al referendum che all'Assemblea Costituente
 - D alla Costituzione italiana
4. I paragrafi in cui è suddiviso il testo sono
 - A 9
 - B 8
 - C 10
 - D 7
5. Nel testo sono inseriti
 - A due grafici con istogrammi
 - B un grafico ad istogrammi ed uno cartesiano
 - C due diagrammi circolari
 - D un grafico ad istogrammi ed un diagramma circolare
6. Nel testo sono presenti note esplicative e didascalie?
 - A No, nessuna
 - B Una nota e una didascalia
 - C Una didascalia e due note
 - D Due didascalie e una nota
7. Sono presenti citazioni?
 - A No, nessuna
 - B Una
 - C Numerose, di dati e opinioni
 - D Due
8. Quali sono le espressioni evidenziate nel testo del primo paragrafo?
 - A "Referendum" e "forma istituzionale dello Stato"
 - B "suffragio universale"
 - C "suffragio universale", "Monarchia" e "Repubblica"
 - D "suffragio universale per la scelta fra Monarchia e Repubblica"
9. Quali sono i collegamenti fra la prima immagine ed il testo a fianco?
 - A Il titolo del giornale e il risultato delle elezioni
 - B Il titolo del giornale e il risultato delle elezioni, la donna e il suffragio universale
 - C La donna e il suffragio universale
 - D La gioia della donna e la vittoria della repubblica
10. Che cosa significa "donna turrita"?
 - A Donna a forma di torre
 - B Donna con una corona a forma di torre
 - C Donna robusta
 - D Donna guerriera
11. La donna turrita rappresenta
 - A l'Italia
 - B il sesso femminile
 - C un partito
 - D una città
12. Perché sulla scheda elettorale oltre alle parole "repubblica" e "monarchia" figuravano anche i due simboli?
 - A A scopo decorativo
 - B Perché i simboli rappresentavano i partiti
 - C Per facilitare gli elettori analfabeti
 - D Per indicare la scelta

ASSE STORICO-SOCIALE

13. Nel testo sono inseriti dei documenti, alcuni dei quali possono essere considerati fonti storiche. Quale, fra le seguenti, non è una fonte storica?
- A Il Corriere della Sera del 3 giugno 1946
 - B La scheda del referendum istituzionale
 - C Il grafico a torta con i risultati del referendum
 - D Il proclama di Umberto II del 13 giugno 1946
14. Qual è la data ufficiale della liberazione dell'Italia dal nazifascismo?
- A 25 aprile 1945
 - B 1 maggio 1945
 - C 16 marzo 1946
 - D 2 giugno 1946
15. Chi erano i partigiani?
- A Gli alleati
 - B L'esercito italiano
 - C I combattenti della Resistenza
 - D L'esercito di Salò
16. I vent'anni di dittatura di cui si parla fanno riferimento al
- A periodo liberale
 - B periodo fascista
 - C periodo monarchico
 - D periodo comunista
17. L'Italia entrò nella II guerra mondiale nel
- A 1938
 - B 1939
 - C 1940
 - D 1941
18. *Suffragio universale* significa
- A che il diritto di voto viene riconosciuto in tutto il mondo
 - B che il diritto di voto viene riconosciuto a tutti coloro che si trovano in Italia
 - C che il diritto di voto viene riconosciuto a tutti i cittadini italiani indipendentemente dal sesso
 - D che il diritto di voto viene riconosciuto a tutti gli iscritti ai partiti
19. Si può parlare di democrazia se
- A esistono delle leggi
 - B esiste una costituzione
 - C è riconosciuto il suffragio universale
 - D i cittadini godono di alcuni diritti
20. Quali elezioni si tennero in Italia il 2 giugno 1946?
- A Soltanto le elezioni per il referendum istituzionale
 - B Le elezioni amministrative
 - C Le elezioni per il Parlamento
 - D Le elezioni per il referendum e per l'Assemblea Costituente
21. Il 16 marzo 1946 qual era la situazione dell'Italia?
- A Si trovava ancora in guerra
 - B C'era il regime fascista
 - C C'era la Monarchia
 - D C'era la Repubblica
22. A quale data si fa risalire l'unità d'Italia?
- A 1848
 - B 1861
 - C 1918
 - D 1870
23. La Camera dei deputati fa parte
- A del Parlamento
 - B del Governo
 - C del Senato
 - D della Magistratura
24. Quale, fra i seguenti partiti, si schierò decisamente per la Repubblica?
- A Partito Liberale
 - B Partito Comunista
 - C Partito Monarchico
 - D Democrazia Cristiana

25. La Democrazia Cristiana era un partito di ispirazione
- A liberale
 - B socialista
 - C cattolica
 - D monarchica
26. Perché la Democrazia Cristiana non prese posizione ufficiale a favore della Repubblica?
- A Perché i suoi esponenti erano in maggioranza favorevoli alla monarchia
 - B Perché non aveva ancora deciso se la Repubblica costituisse la soluzione migliore
 - C Per evitare di perdere voti al sud
 - D Per acquistare voti al nord
27. Chi fu l'ultimo re d'Italia?
- A Vittorio Emanuele II
 - B Vittorio Emanuele III
 - C Umberto I
 - D Umberto II
28. Il periodo della monarchia italiana si colloca fra
- A 1600 e 1943
 - B 1848 e 1946
 - C 1861 e 1946
 - D 1870 e 1948
29. Qual era il re in carica durante il regime fascista?
- A Vittorio Emanuele II
 - B Vittorio Emanuele III
 - C Umberto I
 - D Umberto II
30. "Affluisce alle urne l'89,1% degli aventi diritto." Il 10,9% costituisce quindi la percentuale
- A delle schede bianche
 - B delle schede nulle
 - C dei non votanti
 - D dei non aventi diritto al voto
31. L'Assemblea Costituente aveva il compito di
- A decidere sulla forma istituzionale dello Stato
 - B istituire la Repubblica
 - C redigere il testo della nuova Costituzione
 - D governare l'Italia
32. Prima della Costituzione entrata in vigore il primo gennaio 1948, l'Italia
- A non aveva mai avuto una costituzione
 - B aveva adottato la costituzione della rivoluzione francese
 - C aveva adottato lo Statuto Albertino
 - D aveva una costituzione deliberata dal Parlamento
33. I partiti presenti nell'Assemblea Costituente furono in maggioranza
- A i partiti coinvolti nella Resistenza
 - B i partiti di ispirazione liberale
 - C i partiti di destra
 - D i partiti conservatori
34. Anche successivamente all'elezione dell'Assemblea Costituente il partito di maggioranza relativa rimase a lungo
- A il P.C.I.
 - B la D.C.
 - C il P.S.I.U.P.
 - D il P.R.I.
35. Il termine proletario significa letteralmente
- A schiavo
 - B che possiede solo i propri figli
 - C proprietario
 - D servo della gleba
36. Enrico de Nicola, capo provvisorio dello Stato, svolgeva le funzioni
- A di capo del governo
 - B di Presidente della Repubblica
 - C di Presidente dell'Assemblea Costituente
 - D di ministro

37. La Costituzione del 1948
- A è tuttora la Costituzione della Repubblica italiana
 - B è stata sostituita da una Costituzione più moderna negli anni '70
 - C non è più in vigore in quanto sostituita dalla Costituzione europea
 - D è stata recentemente abrogata dal Parlamento
38. La festa della Repubblica fa riferimento a
- A liberazione dell'Italia dai tedeschi e dai fascisti
 - B referendum istituzionale
 - C elezione dell'Assemblea Costituente
 - D entrata in vigore della Costituzione repubblicana
39. Dal complesso del testo si può ipotizzare che la causa principale della caduta della monarchia in Italia sia da rintracciare
- A nella lunga tradizione repubblicana
 - B nel ventennale rapporto fra monarchia e fascismo
 - C nell'abdicazione di Vittorio Emanuele III
 - D nei personali errori di Umberto II

ASSE DEI LINGUAGGI

40. La percentuale di voti a favore della Repubblica fu
- A 89,1%
 - B 61,4%
 - C 54,3%
 - D 45,7%
41. Dal grafico sui risultati per circoscrizioni si capisce che la circoscrizione con il maggior numero di votanti era
- A Milano
 - B Bologna
 - C Roma
 - D Napoli
42. In quale fra le seguenti circoscrizioni ci fu la maggior percentuale di voti per la Repubblica?
- A Milano
 - B Verona
 - C Bologna
 - D Firenze
43. In quante delle circoscrizioni del Sud, fra quelle presentate, prevalse il voto per la Repubblica?
- A Tre
 - B Due
 - C Una
 - D Nessuna
44. Che cosa il re considera un sopruso?
- A La guerra
 - B Il fascismo
 - C L'elezione dell'Assemblea Costituente
 - D La proclamazione della Repubblica
45. Dal testo si può capire che Umberto II ritiene
- A che il referendum, per quanto negativo per la monarchia, sia stato regolare
 - B che ci siano stati brogli elettorali e che i risultati siano quindi illegali
 - C che, a prescindere dai risultati del referendum, non si potesse deporre il re
 - D che il re non sia soggetto alle leggi
46. Il termine retrivo (paragrafo *L'Assemblea Costituente*) fa riferimento all'idea di
- A guardare indietro
 - B tradire
 - C restringere
 - D privare
47. Oscillante è
- A un gerundio presente
 - B un participio presente
 - C un participio passato
 - D un avverbio

Rileggi il seguente periodo e poi rispondi alle successive domande: “Io credo mio dovere fare quanto sta ancora in me perché altro dolore e altre lacrime siano risparmiate al popolo che ha già tanto sofferto.”

48. La proposizione “perché altro dolore e altre lacrime siano risparmiate” è
- A una causale
 - B una concessiva
 - C una finale
 - D una ipotetica
49. La proposizione “che ha già tanto sofferto” è
- A una oggettiva
 - B una relativa
 - C una causale
 - D una consecutiva
50. “siano risparmiate” è
- A forma attiva al congiuntivo passato
 - B forma passiva al congiuntivo presente
 - C forma passiva al congiuntivo passato
 - D forma riflessiva all’indicativo presente
51. “altro dolore e altre lacrime” costituiscono
- A soggetto
 - B complemento oggetto
 - C complemento di specificazione
 - D complemento di causa efficiente
52. Nella frase “io credo mio dovere”, dovere è
- A un verbo
 - B un sostantivo
 - C un aggettivo
 - D un avverbio
53. Nella stessa frase “mio” è
- A un pronome possessivo
 - B un pronome indefinito
 - C un aggettivo dimostrativo
 - D un aggettivo possessivo

Rileggi il seguente periodo e poi rispondi alle successive domande: “Confido che la Magistratura, le cui tradizioni di indipendenza e di libertà sono una delle glorie d'Italia, potrà dire la sua libera parola; ma, non volendo opporre la forza al sopruso, né rendermi complice dell'illegalità che il Governo ha commesso, lascio il suolo del mio Paese, nella speranza di scongiurare agli Italiani nuovi lutti e nuovi dolori.”

54. “le cui tradizioni ... sono” è una proposizione
- A coordinata alla principale
 - B subordinata relativa
 - C subordinata oggettiva
 - D subordinata concessiva
55. “non volendo opporre la forza” in forma esplicita equivale a
- A se non volessi opporre la forza
 - B benché non voglia opporre la forza
 - C poiché non voglio opporre la forza
 - D affinché non voglia opporre la forza
56. Il *Paese* cui fa riferimento il re Umberto è
- A Roma
 - B Torino
 - C Napoli
 - D l'Italia
57. Il termine *scongiurare* potrebbe in questo contesto essere sostituito da
- A evitare
 - B supplicare
 - C giurare
 - D pregare
58. “avrebbero elaborato” è:
- A congiuntivo passato
 - B indicativo futuro anteriore
 - C condizionale passato
 - D condizionale presente

59. Nella frase “si espresse con un voto decisamente conservatore”, la parte sottolineata indica:
- A un complemento di compagnia
 - B un complemento di modo
 - C un complemento di fine
 - D un complemento di unione
60. Il testo nel suo insieme è di tipo
- A argomentativo
 - B narrativo
 - C informativo
 - D regolativo

LINGUA 2

VOCABULARY: select the appropriate synonym

61. *key*
- A explanation
 - B answer
 - C fundamental
 - D solution
62. *since*
- A from the time when
 - B while
 - C when
 - D because
62. *enjoying*
- A playing
 - B having
 - C liking
 - D according to
63. *eventually*
- A in the long run
 - B normally
 - C usually
 - D actually
65. *provisional*
- A permanent
 - B temporary
 - C previous
 - D earlier
66. *claimed*
- A named
 - B raised
 - C pressed
 - D demanded
67. *fraud*
- A frog
 - B irregularity
 - C fault
 - D crime

CONTENT: Choose the correct answer

68. The referendum took place on
- A January 1st 1948
 - B June 2nd 1922
 - C June 2nd 1946
 - D June 22nd 1946
69. Enrico de Nicola was the
- A president of the Italian republic
 - B king of Italy
 - C head of the government
 - D president of the fascist government

70. During the referendum campaign
- A there was strong opposition
 - B there was strong contrast among the opposing parties
 - C there was agreement within people
 - D there was political agreement between parties

GRAMMAR: indicate the right structure

71. *Until*

- A verb
- B adverb
- C adjective
- D preposition

72. *Claimed*

- A adjective
- B simple past
- C past participle
- D simple present

ESTRATTO DEL REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

- A Il **libretto personale** rappresenta una carta d'identità dell'allievo: deve essere sempre portato a scuola e conservato con cura affinché mantenga un aspetto decoroso.
- B Il libretto personale dev'essere firmato dai genitori o da chi ne fa le veci, ovvero dalle persone che nel corso dell'anno scolastico giustificheranno, nelle apposite sezioni, le assenze e i ritardi.
- C I libretti sono soggetti a controlli da parte del Dirigente Scolastico.
- D In caso di smarrimento può essere richiesto un duplicato, con domanda controfirmata dai genitori per gli allievi minorenni, presentata al Dirigente Scolastico. Del rilascio del duplicato verrà in ogni caso informata la famiglia.
- E Nessun allievo può allontanarsi dalla scuola durante le lezioni senza permesso scritto del Dirigente Scolastico.
- F Ogni **assenza o ritardo** causati da qualsiasi motivo devono essere giustificati dai genitori o dall'allievo stesso, se maggiorenne, compilando le apposite sezioni del Libretto personale.
- G I genitori degli allievi pendolari, in considerazione di particolari orari dei mezzi di trasporto pubblico di cui si servono, possono chiedere al Dirigente Scolastico, compilando l'apposita pagina del libretto, il **permesso permanente** di entrata o di uscita. La richiesta va presentata entro la prima settimana di entrata in vigore dell'orario definitivo delle lezioni. Il ritardo o l'anticipo non devono superare il tempo strettamente necessario a raggiungere la scuola ovvero il luogo di partenza dei mezzi di trasporto pubblico. Non sono previsti permessi di entrata in ritardo al pomeriggio.
- H Le **uscite anticipate** sono consentite esclusivamente nei casi di assoluta e documentata necessità, o se uno dei genitori preleva personalmente l'allievo.
- I In caso di **sciopero** o di assenze improvvise del personale scolastico, non essendo garantito il normale svolgimento delle lezioni, l'orario delle lezioni può subire modifiche, anche con il termine anticipato delle stesse.
- L In caso di **sciopero dei mezzi di trasporto**, il Dirigente scolastico, accertata la reale situazione di disagio, può disporre il termine anticipato delle lezioni.

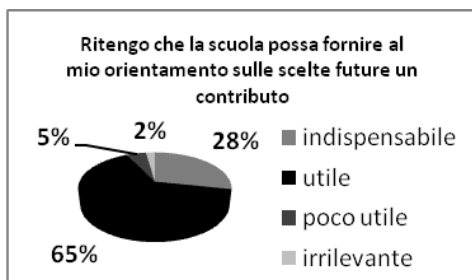
1. Tenendo conto di quanto detto al punto A, lo studente deve
 - A mantenere integro il libretto personale e averlo sempre con sé
 - B avere sempre con sé il libretto quando si trova a scuola e tenerlo con cura sempre dentro una custodia
 - C avere sempre con sé il libretto quando si trova a scuola e mantenerlo integro
 - D conservare bene il libretto perché è come un documento d'identità e, per non perderlo, tenerlo al sicuro a casa
2. Tenendo conto di quanto detto al punto C, lo studente deve
 - A consegnare al Dirigente Scolastico il libretto personale ogni volta che questi ne fa richiesta
 - B avere il libretto sempre con sé perché il Dirigente Scolastico ha l'obbligo di controllare tutti i libretti
 - C consegnare il libretto al Dirigente Scolastico ogni giorno
 - D avere sempre con sé il libretto personale per poter uscire
3. Tenendo conto di quanto detto al punto D, quante azioni deve fare lo studente per avere una seconda copia del libretto, in caso di smarrimento?
 - A Una
 - B Se è minorenne due, se è maggiorenne una
 - C Tre
 - D Se è minorenne una, se è maggiorenne due

4. Tenendo conto di quanto detto al punto D, quante azioni dovrà fare la scuola per rilasciare il nuovo libretto?
 - A Una (rilasciare il nuovo libretto)
 - B Due (controllare la domanda presentata e rilasciare il libretto)
 - C Tre (esaminare la domanda presentata, controllare, se lo studente è minorenne, la firma dei genitori, rilasciare il libretto)
 - D Quattro (esaminare la domanda presentata, controllare, se lo studente è minorenne, la firma dei genitori, rilasciare il libretto, avvisare la famiglia)
5. Tenendo conto di quanto detto al punto E, quando uno studente può uscire in anticipo senza giustificazione?
 - A Solo se maggiorenne
 - B Mai
 - C Solo se avverte i professori
 - D Solo per gravi motivi
6. Tenendo conto di quanto detto al punto E, quali azioni deve compiere uno studente per allontanarsi dalla scuola durante l'orario delle lezioni?
 - A Avvisare e salutare l'insegnante che è presente in quel momento in classe. Durante l'intervallo, l'allievo può uscire quando vuole.
 - B Avvisare il Dirigente Scolastico e poi uscire
 - C Chiedere il permesso all'insegnante e poi al Dirigente Scolastico
 - D Chiedere il permesso al Dirigente Scolastico e aspettare che venga firmato
7. Tenendo conto di quanto detto al punto G, quali di queste condizioni sono necessarie per poter entrare o uscire dalla scuola in orari diversi da quelli stabiliti per tutto l'anno scolastico?
 - A La richiesta deve essere presentata entro la prima settimana dall'entrata in vigore dell'orario definitivo e il ritardo o l'anticipo devono essere ridotti al tempo minimo indispensabile per coprire il tragitto tra la scuola e il luogo di partenza del mezzo pubblico utilizzato dallo studente.
 - B Lo studente deve essere pendolare e i genitori devono fare una richiesta in tal senso.
 - C La richiesta deve essere presentata entro la prima settimana dall'entrata in vigore dell'orario definitivo e il ritardo o l'anticipo devono essere ridotti al tempo minimo indispensabile per coprire il tragitto tra la scuola e il domicilio dello studente.
 - D Lo studente deve essere pendolare e utilizzare mezzi pubblici con orari particolari. I genitori devono fare una richiesta in tal senso entro la prima settimana dall'entrata in vigore dell'orario definitivo.
8. Tenendo conto di quanto detto al punto G, per entrare in ritardo durante l'orario pomeridiano, quali azioni deve compiere lo studente?
 - A Deve fare le stesse azioni previste per l'orario antimeridiano
 - B Deve farsi accompagnare da un genitore e recarsi dal Dirigente Scolastico per l'autorizzazione ad entrare
 - C Deve avere un permesso firmato dal genitore e recarsi dal Dirigente Scolastico per l'autorizzazione ad entrare
 - D Non è possibile in nessun caso entrare in ritardo il pomeriggio
9. Tenendo conto di quanto detto al punto H, lo studente può uscire in anticipo da scuola
 - A se ci sono esigenze documentate
 - B se c'è un genitore a prelevarlo
 - C se ci sono esigenze documentate e se c'è un genitore a prelevarlo
 - D se ci sono esigenze documentate o se c'è un genitore a prelevarlo dopo aver ottenuto il permesso scritto del Dirigente Scolastico
10. Tenendo conto di quanto detto al punto I, l'orario delle lezioni può essere modificato in caso di
 - A sciopero o assenza improvvisa dei docenti o del personale ausiliario
 - B sciopero e assenza improvvisa dei docenti e del personale ausiliario
 - C sciopero
 - D assenza dei docenti o del personale ausiliario
11. Tenuto conto di quanto detto al punto L, al verificarsi delle condizioni previste, lo studente
 - A se minorenne, dovrà chiamare i genitori affinché lo vengano a prendere
 - B potrà uscire da scuola
 - C dovrà richiedere un permesso di uscita al Dirigente
 - D se maggiorenne, potrà uscire da scuola
12. Osservando l'intero testo, quale ruolo hanno le parole in grassetto?
 - A Fornire una specie di riassunto del contenuto
 - B Indicare gli argomenti che sono ritenuti di maggiore interesse per gli utenti
 - C Indicare i doveri dello studente
 - D Fornire indicazioni sulle azioni da compiere per osservare il regolamento
13. Osservando l'intero testo, quali di questi elementi facilitano la sua comprensione?
 - A La divisione in paragrafi e le parole in neretto
 - B La divisione in paragrafi
 - C Le parole in neretto
 - D La lettura e l'esame fatto in classe all'inizio dell'anno del regolamento di Istituto

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

- Scrivete nome, cognome, classe e data nell'apposito riquadro in **prima pagina** e nella **scheda "RISULTATI"**
- Nella prova di oggi dovrete rispondere a domande a risposte chiuse compilando le tabelle della **SCHEDA RISULTATI**.
- Per ogni domanda vi vengono presentate 4 risposte indicate con le lettere A, B, C, D: **una sola di queste risposte è corretta**, le altre 3 sono errate. Ogni risposta corretta vale **1 punto**. Per ciascuno dei problemi dovete trascrivere la lettera corrispondente alla risposta che ritenete corretta nella **SCHEDA "RISULTATI"**. Non sono ammesse cancellature o correzioni sulla scheda. Se lo ritenete opportuno, potete cerchiare le risposte giuste e ricopiarle sulla scheda dopo la revisione finale entro lo scadere del tempo assegnato.
- **Ricordatevi che solo le risposte presenti sulla griglia verranno valutate.**
- Il tempo totale che avete a disposizione per svolgere la prova è di **due ore**.
- Per le risposte dovete utilizzare solo la penna.

ESEMPIO



1. Per la maggior parte degli studenti l'attività di orientamento della scuola è:

- A Indispensabile
- B Utile
- C Poco utile
- D Irrilevante

DIDATTICA ORIENTANTE – COMPETENZE IN CONTINUITÀ
ANNO SCOLASTICO 2010/2011
SECONDARIA DI SECONDO GRADO – PROVA D'INGRESSO

SCUOLA
CLASSE.....
ALUNNO.....
DATA.....

RISULTATI

DOMANDA N°	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
RISPOSTA	B											